



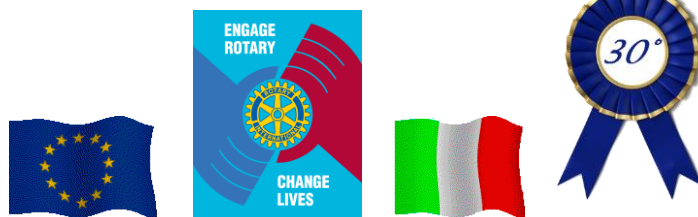
Numero
26
22.02.2014



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2041

Presidente: Gildo Criscuoli
Vice Presidenti Antonio Faraone
Renato Coluccia
Segretario: Roberto Razeto
Tesoriere: Alberto Giussani
Prefetto: Aldo Nicolosi
Fondazione Rotary A. Brandolese



[Storia del nastro giallo](#)

Segreteria: c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it [http://www.rotary-giardini.it/](http://www.rotary-giardini.it)

Anno Rotariano 2013/2014

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 20.00
NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

PROSSIME CONVIVIALI

FEBBRAIO

3 marzo 2014

NH President Hotel
Largo Augusto, 10 - Milano
ore 19.45 - Conviviale n. 24
*“Disagi e devianze minorili in
aumento: quali rimedi”*
Relatrice: Prof.sa Rita Pizzagalli

10 marzo 2014

NH President Hotel
Largo Augusto, 10 - Milano
ore 19.45 - Conviviale n. 25
INTERCLUB CON INNER WHEEL
BOOK CROSSING

17 marzo 2014

NH President Hotel
Largo Augusto, 10 - Milano
ore 19.45 - Conviviale n. 26
“La Russia oggi, questa sconosciuta”
Relatore. Avv. Mario Colasurdo

Presentazione della relatrice della conviviale del 3 marzo 2014: Prof.ssa Rita Pizzagalli Serrao



Rita Pizzagalli Serrao fa parte del Rotary Milano Giardini dall'anno 1997-98. Laureata in Lettere all'Università Cattolica di Milano, ha lavorato per molti anni presso la Casa Editrice Fratelli Fabbri come Dirigente del Settore Testi Scolastici per le Scuole

Medie. E' autrice di testi di Latino e di Storia per le Scuole Medie.

Dal 1990 fa parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione rotariana "Gli Amici del CAM" (Centro Ausiliario per i Problemi minorili), in cui dal 1995 ricopre la carica di Segretario e di Coordinatore dei Rapporti con i Club. Nell'anno 2003-2004 ha scritto sul Notiziario del Distretto 2040 (per incarico dell'allora Governatore Alessandra Faraone Lanza) la storia del Rotary italiano nell'ottantesimo anniversario della sua fondazione, poi pubblicato in volume ("Uno sguardo sul nostro passato rotariano") e distribuito al Congresso di quell'anno.

Nello scorso anno 2012- 2013, per incarico del Governatore Marco Milanese, ha scritto un nuovo volume sul Rotary italiano ("C'era una volta il Distretto 46") per approfondirne la storia alla luce di nuovi documenti.



10 marzo 2014

Si allega il regolamento che è stato preparato per la prossima serata del Book Crossing.

Compleanni: Luce 1/03 – Bozzato 6/03 – Boniello e Coluccia 7/03

Caminetto familiare da Fernanda e Dario Lonardoni

Ci troviamo a Saronno in casa Lonardoni Mimma ed io con Alessandra e Tito Zavanella e con Emmanuel Michel e Ylenia per il caminetto di Fernanda e Dario.

Altre volte sono stato loro ospite a cena e sempre l'organizzazione della serata è stata fantastica.

Ma anche questa volta Fernanda è riuscita a sorprenderci.

Si inizia con aperitivi e finger food sfiziosi e ricercati in "cantina", un ampio locale, volta in mattoni, arredato con un tavolone rettangolare di legno, una grande affettatrice rossa professionale e soprattutto una infinita raccolta di bottiglie di vino rosso, bianco, spumante, ... di diverse annate ... Grande atmosfera.



Torniamo nell'appartamento, dove ci aspetta una cena molto varia e raffinata che ha fatto da scenografia ad una conversazione piacevolissima. Abbiamo parlato di Rotary e di Carloforte ipotizzando anche una gita del club per il Girotonno, la kermesse internazionale che si volge in concomitanza della

mattanza sull'isola di S. Pietro , e che coinvolge gastronomi, chef esperti di cucina di tonno, giornalisti ed esperti della gastronomia mediterranea. Insomma una grande festa del mare.

Abbiamo parlato di cavalli e del palio di Siena. E di un sacco di altre cose.

Insomma abbiamo chiacchierato molto piacevolmente ... fino all'una e mezza!

Serata ormai istituzionale, che raggiunge sempre l'obiettivo di migliorare l'affiatamento e favorire il rapporto di amicizia personale che ci lega.

Caminetto familiare da Annalina e Roberto Bramani Araldi a Brezzo di Bedero

Un caminetto per essere interamente tale deve possedere un caminetto e, "conditio sine qua non" anche un guidoncino, anzi un guidone, trattandosi del Rotary Giardini!



E allora, debitamente acceso tre giorni prima, ecco il caminetto e il guidone in vibrante attesa dei graditissimi ospiti, che cominciano ad apparire con le prevedibili avanguardie Bertolotti Evelyne e Sandro, con Francesco Leone, sommi conoscitori dei più remoti anfratti del Lago Maggiore, accompagnati da bassotto Isotta, che si avventura immediatamente ad esplorare il giardino, suscitando le ire veementi di Colette e Babouche, serrate per prudenza entro le vetrate della veranda, mai così

pesantemente sollecitate come nell'occasione.

La presenza dei Bertolotti e di Leone rimane solitaria per lungo tempo, per cui mi sorge spontaneo condurre un'indagine, la quale appura che, malgrado una dovizia d'informazioni e mappe inviate per tempo ai invitati, il Sandro si è peritato di fornire itinerari di sua personale interpretazione, stante la conoscenza dei luoghi, aventi il risultato di spedire i malcapitati Razeto e Mula a Ginevra e dintorni.

Come Dio vuole, intorno alla mezzanotte, o quasi – forse erano le 20,30 – tutti arrivano in quel di Brezzo di Bedero, eccetto la preannunciata assenza della Stefania Gorgoglione, che offesissima per il mancato coinvolgimento del suo delizioso chihuahua, ha declinato l'invito, generando le premesse per successive crudeli e spietate rappresaglie!

In compenso abbiamo l'onore di un'esponente prestigiosa del Rotary Porta Vittoria – Graziella Galeasso – accompagnata da Massimo Caponeri.

La serata, come largamente prevedibile per i Giardini, vive di un calore affettuoso, la conversazione non conosce soste, pur con le sollecitazioni di Annalina che implacabile cerca di suggestionare con le sue proposte gastronomiche.

Ma certamente il clou è rappresentato dal dolce che il Roberto, che sarebbe il Bramani Araldi e non il Razeto, ha preparato durante giorni e notti insonni – è il famosissimo dolce della nonna – che propone con disinvoltura agli esterrefatti commensali, i quali, per cortesia si sforzano d'ingurgitarlo, pur consapevoli dei gravissimi rischi postumi nei quali sicuramente incorreranno.



Alfine, intorno alla mezzanotte – realmente, questa volta – la riunione si scioglie: sembra che alcuni abbiano vagato sino all'alba sulle montagne circostanti, assediati da nugoli di cinghiali inferociti, non solo perché disturbati durante le loro pacifiche escursioni, ma anche perché sembra che qualcuno li abbia ulteriormente infastiditi chiedendo informazioni sul percorso più breve per arrivare in autostrada.

La serata, al di là delle conclusioni, ha goduto di un'atmosfera fatata, e il ringraziamento a Daria, Debora, Evelyne, Graziella, Francesco, Luigi, Massimo, Roberto e Sandro è

immenso: con la loro simpatia e amicizia sono riusciti ad illuminare di luce vivissima una notte già di suo fantastica, come sanno essere solo le notti d'inverno del Lago Maggiore.

Roberto Bramani Araldi

Caminetto Familiare da Rita e Gianni Alfieri

Con entusiasmo, mia moglie ed io, abbiamo dato la nostra disponibilità per ospitare un caminetto familiare; consuetudine che ci sembra rispecchiare pienamente lo spirito di amicizia rotariana.

Ma come organizzare la serata?

Cosa offrire ai nostri ospiti?

La cosa più naturale ci è sembrata una cena tipica siciliana!

Ai nostri amici meneghini solo piatti della vecchia tradizione isolana: il pensiero va ai piatti di cui c'è riscontro anche negli scritti di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

Nasce così il menù del "Gattopardo".

Sulla tavola bianche "lumiere" di Santo Stefano di Camastra, cartoncini menù con tamburelli ornati da nastri e pon pon gialli e rossi e come colonna sonora le splendide musiche di Nino Rota del capolavoro di Visconti.

La simpatia dei nostri ospiti ha fatto il resto: una serata trascorsa in grande armonia!



Caminetto familiare da Enzo e Adriana Albanese



Caminetto familiare da Roberta e Piero Ravetta



Caminetto familiare da Giancarlo e Grazia Bianchi



Caminetto di Gianpiero Sironi

Giampiero e Lilly ci hanno ospitato nella loro magnifica casa Liberty dei primi '900 .

Conosciamo la grande capacità organizzativa di Gianpiero, dimostrata anche nel viaggio da lui organizzato come presidente, ma ha superato ogni aspettativa.

Ci ha preparato una cena estremamente raffinata il cui patto principale a base di pesce pareva una stupenda natura morta. Le foto possono spiegare meglio di qualsiasi descrizione.

Anche l'ospitalità è stata impeccabile, con i padroni di casa in continuo movimento per offrirci le cose più sfiziose e per anticipare qualsiasi inimmaginabile desiderio.

Grazie di cuore a Gianpiero e Lilly che ci hanno fatto trascorrere una serata in vera amicizia.

Ottavio e Bice



AL ROTARY GIARDINI BOOK CROSSING
il piacere di leggere e di condividere emozioni
Conviviale del 10 Marzo 2014



REGOLAMENTO

Articolo 1

Tutti i partecipanti alla Conviviale del **10 marzo 2014** porteranno uno o massimo due libri che hanno letto ed apprezzato.

Articolo 2

Tutti coloro che porteranno un libro lo accompagneranno con un biglietto sul perché è piaciuto e, per chi vuole, con una breve presentazione.

Articolo 3

All'arrivo al Club ogni Socio consegnerà il/i libro/i alla Segretaria del "Rotary Giardini book crossing" e riceverà un tagliandino con un numero per ogni libro portato.

Articolo 4

Al termine della cena e della relazione dell'ospite, tutti i libri saranno sorteggiati e distribuiti ai nuovi lettori.

Articolo 5

Al momento dell'estrazione 3 o 4 soci volontari o loro consorti presenteranno a voce al Club e al nuovo lettore il libro che hanno portato.

Per ulteriori chiarimenti ed organizzazione telefonare ad Annalisa Criscuoli 339 3949479

BUONA LETTURA !